



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Tivoli

Il Procuratore della Repubblica

Direttiva n. 1/2023

Aggiornamento moduli di cui alle direttive nn. 1/2016 e 1/2022.

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2022 e delle plurime difficoltà applicative appare opportuno aggiornare parte della modulistica in uso alla polizia giudiziaria che rende più spedita l'azione della Procura e della stessa polizia giudiziaria.

Su ciascun modulo è indicata la data della versione aggiornata, si prega di non eliminare tale informazione al fine di consentire la verifica dell'utilizzo del modulo vigente.

Restano ferme le modalità vigenti di trasmissione delle CNR, anche a mezzo NDR.

Si ricorda che per semplificarne la ricerca, le direttive sono inserite nel sito web della Procura della Repubblica¹ e sono aggiornate con le modifiche successive per consentire di *scaricare* il testo vigente.

I moduli di interesse della polizia giudiziaria, nella versione aggiornata, sono facilmente consultabili e scaricabili dal sito della Procura².

1. Aggiornamento moduli Comunicazioni notizie di reato allegati alla direttiva n. 1/2016.

1.1. CNR in materia edilizia e ordinaria.

L'aggiornamento comporta l'inserimento, a seguito del d.lgs. n. 150/2022, dei seguenti campi:

COMUNICAZIONE PER NOTIFICAZIONE INDAGINI PRELIMINARI³	<input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Non effettuata per le seguenti ragioni _____
DOMICILIO DICHIARATO/ELETTO PER ATTI ESERCIZIO AZIONE PENALE⁴	_____

¹ Sito www.procura.tivoli.giustizia.it ("Documenti", "Direttive alla polizia giudiziaria"), ovvero alla pagina http://www.procura.tivoli.giustizia.it/direttive_pg.aspx.

² Documenti/Moduli per la polizia giudiziaria; www.procura.tivoli.giustizia.it/documenti_pg.aspx

³ Cfr. direttiva n. 1/2022 con obbligo di compilare il modulo all. 1a

⁴ Cfr. direttiva n. 1/2022 con obbligo di compilare il modulo all. 1°. Per i delitti Codice rosso cfr. anche direttiva 2/2019.



Sono inserite nella CNR le nuove informazioni richieste a seguito del d.lgs. n. 150/2022 desunte dalla corretta compilazione del modulo di identificazione inviti e comunicazioni all'indagato, d'iniziativa della PG meglio esplicitate al paragrafo seguente:

- Comunicazione per notificazioni indagini preliminari che, se correttamente data, consentirà di notificare tutti gli atti successivi relativi a tale fase direttamente al difensore (di fiducia o d'ufficio correttamente nominato);
- Invito a eleggere o dichiarare domicilio per gli atti d'esercizio dell'azione penale che, se correttamente effettuata, consentirà di notificare i relativi atti (richiesta di rinvio a giudizio, decreto che dispone il giudizio etc.).

Ripercorrendo **la numerazione degli allegati alla direttiva n. 1/2016** (che saranno sostituiti con quelli odierni), si allegano i seguenti moduli (reperibili sul sito della Procura⁵):

- CNR Edilizia, versione 13 febbraio 2023 (originariamente All. 1 alla direttiva 1/2016);
- CNR NOTI IGNOTI ecc., versione 13 febbraio 2023 (originariamente All. 3 alla direttiva 1/2016).

1.2. CNR Comunicazioni *Ignoti seriali*.

Come già comunicato in data 27 gennaio 2023 ai comandi principalmente interessati, è stato aggiornato il modulo delle CNR cd. Ignoti seriali.

Ripercorrendo **la numerazione degli allegati alla direttiva n. 1/2016** (che saranno sostituiti con quelli odierni), si allega il seguente modulo (reperibili sul sito della Procura⁶):

- CNR Ignoti seriali, versione 27 gennaio 2023 (originariamente All. 2 alla direttiva 1/2016).

2. **Aggiornamento moduli identificazione, ecc. d'iniziativa della polizia giudiziaria e su delega del pubblico ministero, 1° e 1b allegati alla direttiva n. 1/2022.**

Si rinvia a quanto indicato nei par. 4.3.1 e 4.3.2 della direttiva n. 1/2022⁷ in materia di identificazione, inviti e comunicazioni all'indagato, d'iniziativa della PG (modulo 1a) e su delega del magistrato (modulo 1b).

⁵ Documenti/Moduli per la polizia giudiziaria; www.procura.tivoli.giustizia.it/documenti_pg.aspx

⁶ Documenti/Moduli per la polizia giudiziaria; www.procura.tivoli.giustizia.it/documenti_pg.aspx

⁷ La disciplina dell'identificazione delle persone nei cui confronti vengono svolte indagini è contenuta nell'art. 349 c.p.p., cui si rinvia.

Si tratta di un atto dovuto, necessario per tutte le attività successive, da compiersi con particolare precisione per gli effetti che ne derivano.

Nel corso dell'identificazione la polizia giudiziaria, sulla base della nuova disciplina:

a) **deve, innovativamente, ai sensi dell'art. 161, comma 01, c.p.p., nel primo atto compiuto con l'intervento della persona sottoposta alle indagini o dell'imputato, facendone menzione nel verbale, sempre che sia in grado di indicare la norma di legge violata che si assumono violate, la data e il luogo del fatto e l'autorità giudiziaria procedente (circostanza che si verifica nella quasi totalità dei casi):**

- avvertire l'indagato/imputato che le successive notificazioni, **diverse** da quelle riguardanti l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, la citazione in giudizio ai sensi degli articoli 450, comma 2, 456, 552 e 601 e il decreto penale di condanna, saranno effettuate mediante consegna al difensore di fiducia o a quello nominato d'ufficio. **Trattasi di mero avvertimento;**
- avvertire, contestualmente, che è onere dell'indagato/imputato indicare al difensore – di fiducia o d'ufficio - ogni recapito, anche telefonico, o indirizzo di posta elettronica o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nella loro disponibilità, ove il difensore possa effettuare le comunicazioni, nonché informarlo di ogni loro successivo mutamento. **Trattasi di mero avvertimento;**



Il tema ha particolari riflessi pratici e occorre la massima collaborazione della polizia giudiziaria.

I moduli sono stati aggiornati, contenendo:

- alcuni inviti all'indagato in sede di identificazione;
- alcuni avvisi all'indagato all'atto dell'invito a nominare un difensore.

Si coglie l'occasione per raccomandare, nella compilazione del modulo 1a (attività d'iniziativa della polizia giudiziaria) di procedere alla nomina del difensore d'ufficio (se non nominato il difensore di fiducia). Pur in presenza di notevoli difficoltà, in particolare per attività svolte su strada, **si ricorda che i Commissariati Polizia di Stato e le Compagnie Carabinieri (in particolare le relative centrali operative) sono in grado di consultare sempre il portale per la nomina del difensore d'ufficio.**

Ripercorrendo **la numerazione degli allegati alla direttiva n. 1/2022** (che saranno sostituiti con quelli odierni), si allegano i seguenti moduli (reperibili sul sito della Procura⁸):

- Iniziativa PG Identificazione e inviti versione 13 febbraio 2023 (originariamente all 1a alla direttiva 1 del 2023);
- Delega PM Identificazione e inviti versione 13 febbraio 2023 (originariamente all 1b alla direttiva 1 del 2023).

3. Raccomandazioni e ringraziamenti

- invitare l'indagato/imputato, come avviene oggi, a nominare un difensore di fiducia, con l'avvertimento che può essere nominato, in qualunque momento, un difensore di fiducia, comunicando i recapiti, anche telefonici e telematici, del difensore; **in assenza di nomina di difensore di fiducia, come avviene oggi, occorre:**
 - procedere alla nomina del difensore d'ufficio, con le ordinarie modalità;
 - comunicare alla persona nei cui confronti si procede il nominativo e i recapiti del difensore d'ufficio nominato;
 - comunicare l'intervenuta nomina allo stesso difensore d'ufficio nominato (art. 30 comma 1, disp. att. c.p.p.);

b) **deve inoltre, ai sensi dell'art. 161 c.p.p., come avviene oggi (seppur con alcune modifiche introdotte) invitare l'indagato/imputato "a dichiarare o a eleggere domicilio", facendone menzione nel verbale; in particolare:**

- l'invitano, a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'articolo 157, comma 1, o un indirizzo di posta elettronica certificata ovvero a eleggere domicilio **per le notificazioni dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, degli atti di citazione in giudizio ai sensi degli articoli 450 comma 2, 456, 552 e 601, c.p.p. nonché del decreto penale di condanna;**
- contestualmente la avvisano che ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, nonché nel caso in cui il domicilio sia o divenga inidoneo le notificazioni degli atti indicati verranno eseguite mediante consegna al difensore, già nominato o che è contestualmente nominato, anche d'ufficio;
- l'eventuale elezione di domicilio presso il difensore è immediatamente comunicata allo stesso con le odierne modalità (ivi comprese quelle di cui all'art. 162, comma 4, c.p.p. come modificato, per il difensore d'ufficio).

Si procede in tale modo nel caso di identificazione finalizzata a denunciare l'interessato e per ogni altra attività d'iniziativa (sequestro, perquisizione, etc.) in cui si entra in contatto con l'indagato.

Per ragioni di comodità si allega (all. 1a, anche in formato word) apposito modulo che potrà essere utilizzato dalla polizia giudiziaria. Il modulo ripercorre con alcune modifiche e sostituisce l'allegato 1a) alla direttiva n. 3/2017 (Problemi applicativi della legge 23 giugno 2017 n. 103, Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario.) che non dovrà essere più utilizzato dal 30 dicembre 2022.

4.3.1. Identificazione, avvisi e invito a dichiarare o eleggere domicilio su delega del pubblico ministero.

Per ragioni di comodità si allega (all. 1b, anche in formato word) apposito modulo che potrà essere utilizzato dalla polizia giudiziaria nel caso di delega del pubblico ministero. Il modulo ripercorre con alcune modifiche e sostituisce l'allegato 1b) alla direttiva n. 3/2017 (Problemi applicativi della legge 23 giugno 2017 n. 103, Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario.) **che non dovrà essere più utilizzato dal 30 dicembre 2022.**

⁸ Documenti/Moduli per la polizia giudiziaria; www.procura.tivoli.giustizia.it/documenti_pg.aspx



È doveroso ringraziare i Comandanti dei servizi di polizia giudiziaria e il personale tutto per la collaborazione sempre presta, peraltro in un momento che richiede particolare impegno per le plurime modifiche normative intervenute.

D'altra parte, il personale della Procura (Ufficio Primi atti e Segreteria del Procuratore) offre e offrirà la necessaria collaborazione anche a seguito di richieste di chiarimenti.

A breve sarà tenuta una riunione con i principali Comandi di polizia giudiziaria con competenza anche su comuni del circondario di Tivoli.

4. Comunicazioni e destinatari

La presente direttiva viene inviata:

- 1) al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Roma, per dovere d'Ufficio e opportuna conoscenza.
- 2) al Sig. Questore di Roma per opportuna conoscenza;
- 3) al Sig. Comandante provinciale dei Carabinieri di Roma, per opportuna conoscenza;
- 4) al Sig. Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Roma, per opportuna conoscenza;
- 5) ai Sig.ri Comandanti dei Gruppi dei Carabinieri di Frascati e Ostia per opportuna conoscenza e quali destinatari della direttiva nella qualità di Ufficiali di polizia giudiziaria con competenza anche su comuni che rientrano nel circondario della Procura di Tivoli;
- 6) ai Sig.ri Comandanti dei Gruppi della Guardia di Finanza di Guidonia Montecelio e Frascati per opportuna conoscenza e quali destinatari della direttiva nella qualità di Ufficiali di polizia giudiziaria con competenza anche su comuni che rientrano nel circondario della Procura di Tivoli, con invito a diramarla ad eventuali comandi dipendenti con competenza anche su comuni che rientrano nel circondario della Procura di Tivoli;
- 7) ai Sig.ri Dirigenti dei Commissariati Polizia di Stato, quali destinatari della direttiva nella qualità di Ufficiali di polizia giudiziaria con competenza, esclusiva o parziale, su comuni che rientrano nel circondario della Procura di Tivoli;
- 8) ai Sig.ri Comandanti Compagnia Carabinieri:
 - quali destinatari della direttiva nella qualità di Ufficiali di polizia Giudiziaria con competenza su comuni che rientrano nel circondario della Procura di Tivoli;
 - con preghiera di inviarla ai Comandanti delle Stazioni Carabinieri dipendenti con competenza su comuni che rientrano nel circondario della Procura di Tivoli;
- 9) ai Responsabili delle Aliquote delle Sezioni di polizia giudiziaria della Procura per opportuna conoscenza;
- 10) agli appartenenti alle sezioni di polizia giudiziaria della Procura addetti a compiti di collaborazione con Procuratore e con le colleghe e i colleghi;
- 11) ai responsabili dei comandi di Polizia Municipale dei comuni del circondario;
- 12) alle colleghe e ai colleghi per opportuna conoscenza e vigilanza sul rispetto della direttiva da parte dei Servizi di polizia giudiziaria e dei componenti delle sezioni di polizia giudiziaria della Procura che con loro collaborano;
- 13) ai Vice-Procuratori Onorari per opportuna conoscenza;



14) ai Responsabili delle Segreterie e al Responsabile dell'Ufficio primi atti.

Si pubblichino sul sito della Procura.

Allegati:

Aggiornamenti moduli allegati alla direttiva n. 1/2016:

- CNR Edilizia, versione 13 febbraio 2023, All. 1 alla direttiva 1/2016;
- CNR Ignoti seriali, versione 27 gennaio 2023, All. 2 alla direttiva 1/2016.
- CNR NOTI IGNOTI ecc., versione 13 febbraio 2023, All. 3 alla direttiva 1/2016.

Aggiornamenti moduli allegati alla direttiva n. 1/2022:

- Iniziativa PG Identificazione e inviti versione 13 febbraio 2023 all 1a alla direttiva 1 del 2023;
- Delega PM Identificazione e inviti versione 13 febbraio 2023 all 1b alla direttiva 1 del 2023.

Tivoli, 13 febbraio 2023

Il Procuratore della Repubblica

dott. Francesco Menditto

F.to